



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 12/02/2015

COMUNE DI TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DELLA DIREZIONE AMBIENTE SALUTE  
E QUALITÀ DELLA VITA

“.....(omissis).....”

DETERMINA

1. Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, oltre che gli allegati, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale, del progetto di coltivazione in ampliamento di una cava di tufo calcarenitico in loc. Palombara (Taranto/B) Fg. 23 e p.lle 116-190-103-104-105-106-96-128-241-107-108-9-264-265-10-11-88-89-329-308-310-312-314-306-320-271-333-273-303-37-38-125-193-158-161-163-165-207-26-227-228-237-238-244, proposto dalla Ditta Vergine Giuseppe, con sede a Lizzano (TA) in Via B. Croce n. 2;
3. Di disporre che il proponente presenti, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 37/85, apposito Piano di Ripristino dello stato dei luoghi di tutti gli interventi realizzati senza la preventiva Valutazione di Impatto Ambientale e senza autorizzazione all'esercizio, ivi compresa la ricostituzione del setto di separazione con l'adiacente area denominata Vasca "C" del Lotto 2, autorizzata a Discarica per Rifiuti Speciali Non Pericolosi dalla Regione Puglia con provvedimento n. 384/2008 e di proprietà della Ditta Vergine Spa, con il parere di ARPA Puglia e della Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente (ora Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della L.R. n. 3/2014);
4. Di disporre che, dell'avvenuta messa in pristino, sia data tempestiva comunicazione a questa Amministrazione;
5. Di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla Ditta Vergine Giuseppe;
6. Di trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:

- a. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- b. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia - Taranto
- c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
- d. Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e politiche energetiche
- e. Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E.;
- f. Regione Puglia Servizio Rischio Industriale - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;
- g. Regione Puglia Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
- h. Regione Puglia Servizio Urbanistica;
- i. Provincia di Taranto Settore Ecologia-Ambiente - Servizio Autorizzazioni Integrata Ambientale;
- j. ARPA Puglia - Direzione Generale
- k. ARPA Puglia - D.A.P. Taranto
- l. Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P. A.U.S.L. TA/1
- m. Autorità di Bacino della Puglia
- n. Comune di Lizzano;
- o. Comune di Roccaforzata;
- p. Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità;
- q. Comune di Taranto - Sportello Unico Attività Produttive;
- r. Acquedotto Pugliese Spa;

7. Di pubblicare il presente provvedimento, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Taranto;

8. Di disporre che il proponente provveda alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano locale diffuso nel territorio di questa Provincia, ai sensi dell'art. 13, c. 3 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Taranto

10. Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, dalla data di notifica dello stesso è ammesso entro 60 gg. ricorso al TAR competente e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Avv. Alessandro De Roma

---